Comune di ONETA

(Prov. BERGAMO)

RELAZIONE DI FINE MANDATO [1]

(Quinquennio 2009 – 2014)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dall'art. 11, comma 1, del D.L. 6 marzo 2014 n. 16)

---

[1] *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo (*) giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Non avendo ancora approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 si fa presente che i dati finanziari di seguito riportati fanno riferimento a valori di preconsuntivo.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

(*) *art. 11, comma 1, decreto legge 06.03.2014 n. 16.*

Indice degli argomento trattati

PREMESSA ..... pag. 2

PARTE I - DATI GENERALI 4
1. Dati generali 4
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione 6

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO 7
1. Attività normativa 7
2. Attività tributaria 8
3. Attività amministrativa 9

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE 16
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio 16
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale 16
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo 17
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione 19
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione 19
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza 20
5. Patto di stabilità interno 21
6. Indebitamento 21
7. Conto del patrimonio in sintesi 22
8. Spesa per il personale 24

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO 26
1. Rilievi della Corte dei conti 26
2. Rilievi dell'Organo di revisione 26

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI 27
1. Organismi controllati 27

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE 35

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013 (*): 628

(*) *(anno corrente-1)*

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: dott.ssa CESARINA BENDOTTI

Assessori: PIETRO BORLINI - Vicesindaco

POLI MARGHERITA

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: dott.ssa CESARINA BENDOTTI

Consiglieri: BELOTTI JURI;

BORLINI PIETRO;

BOSIO ELISA;

ASTOLFI FRANCESCA;

BORLINI VALERIO;

TELINI FAUSITNO;

BARONCHELLI MARCO;

EPIS CARLA;

POLI MARGHERITA;

CABRINI CINZIA;

ZANNI ENZO – presa atto dimissioni con deliberazione Consiglio Comunale n. 24 in data 25.11.2011 (impossibilità di surroga);

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

[indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)]

Direttore: figura non prevista

Segretario: dr. Francesco Bergamelli

Numero dirigenti: nessuno (non sono previste figure dirigenziali in dotazione organica)

Numero posizioni organizzative: una.

Numero totale personale dipendente *(vedere conto annuale del personale)*: 3 (al 31.12.2013) a cui deve essere aggiunto il segretario comunale in convenzione con i comuni di Valbondione (ente capofila), Valgoglio e Oltressenda Alta.

UNITA' ORGANIZZATIVE:

Settore AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA
Responsabile: dr. Francesco Bergamelli
SERVIZI:

- segreteria ad altri affari generali
  - organi istituzionali
  - partecipazione
  - segreteria generale
  - protocollo
  - personale
  - assicurazione e contratti
  - tenuta albo on-line
- innovazione e comunicazione
  - ced
  - sito internet istituzionale
- servizi demografici e statistici
  - anagrafe
  - stato civile
  - elettorale
  - leva
  - statistica
- servizi sociali
- istruzione e cultura
  - scuole
  - biblioteca comunale

Settore GESTIONE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIA
Responsabile: rag. Giusy Bigoni
SERVIZI:

- finanziario, programmazione e controllo gestione
  - contabilità generale
  - contabilità economica
  - contabilità fiscale
  - contabilità del personale
  - inventario
- entrate tributarie e fiscali

Settore GESTIONE TERRITORIO E SUE RISORSE
Responsabile: dr. Francesco Bergamelli
SERVIZI:

- URBANISTICA ED EDILIZIA
  - urbanistica
  - SUAP attività produttive
  - edilizia privata
- TECNICO
  - opere e lavori pubblici
  - manutenzione immobili e impianti
  - gestione beni demaniali e patrimoniali
  - viabilità e servizi connessi
  - illuminazione pubblica
  - protezione civile
  - servizio igiene ambientale
  - parchi e tutela ambientale
  - servizi cimiteriali
  - trasporti pubblici locali

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

(Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.)

Nel quinquennio a cui la presente si riferisce il comune di Oneta non è stato commissariato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

(Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012)

L'Ente per l'intera durata del mandato amministrativo di cui alla presente non ha dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL 267/2000 e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi degli art. 243-ter-243 quinquies del TUEL o al contributo di cui all'art. 3.bis del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Per ciascuno degli anni del mandato amministrativo i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi, fatta eccezione per:

- parametro n. 1 - *Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore al 5% delle entrati correnti* - in relazione ai dati di preconsuntivo del 2013;

- parametro n. 4 - *Volume dei residui passivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente* - in relazione al rendiconto 2011 ed ai dati di preconsuntivo 2013.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

(Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche)

Durante il mandato amministrativo 2009-2014 non sono stati adottati atti di modifica statutaria, mentre sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti comunali:

- regolamento comunale commissione per il paesaggio; adottato con deliberazione consigliare n. 26 in data 06.10.2009;
- regolamento comunale per la fornitura di beni e servizi in economia: modifica art. 4 apportata con deliberazione consigliare n. 20 in data 17.09.2010;
- regolamento comunale per i lavori in economia: modifica art. 2, 3 e 5 con deliberazione consigliare n. 21 in data 17.09.2010;
- regolamento comunale per la disciplina delle entrate comunali; adottato con deliberazione consigliare n. 38 in data 17.12.2010;
- regolamento comunale per il servizio di illuminazione votiva; approvato con deliberazione consigliare n. 42 in data 17.12.2010;
- regolamento comunale servizio cimiteriale; modificato con deliberazioni consigliari n. 43 in data 17.12.2010, n. 13 in data 11.05.2011, n. 21 in data 28.09.2012 e n. 5 in data 19.04.2013;
- regolamento comunale per la viabilità agro-silvo-pastorale; approvato con deliberazione consigliare n. 12 in data 11.05.2011 e modificato con deliberazione consigliare n. 21in data 23.09.2011;
- regolamento edilizio comunale; adottato con deliberazione consigliare n. 3 in data 27.01.2012 e approvato con deliberazione consigliare n. 13 in data 27.04.2012 (con deliberazioni consigliari n. 4 in data 27.01.2012 e n. 14 in data 27.04.2012 è stato, rispettivamente, adottato e approvato l'allegato energetico al regolamento in questione);
- regolamento comunale sui controlli interni; approvato con deliberazione consigliare n. 31 in data 28.12.2012;
- regolamento comunale per l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare; approvato con deliberazione consiglio comunale n. 6 in data 19.04.2013;
- regolamento comunale tributo rifiuti e servizi; approvato con deliberazione consiglio comunale n. 11 in data 28.06.2013;
- regolamento comunale imposta municipale propria; approvato con deliberazione consigliare n. 15 in data 28.06.2013;
- regolamento uffici e servizi; modificato con deliberazioni Giunta Comunale n. 20 in data 09.03.2011 e n. 5 in data 08.02.2012.

Alcuni regolamenti sono stati adottati/modificati a seguito dell'introduzione di specifiche normative a riguardo, quali: regolamento tares; imu; controlli interni; uffici e servizi. Altri regolamenti sono stati adottati per la totale assenza di regolamentazione a livello comunale, quali: illuminazione votiva; commissione paesaggio; disciplina delle entrate comunali. Il regolamento edilizio è stato adottato in quanto il precedente era stato superato dalla normativa. Il regolamento VASP è stato adottato per sopravvenuta necessità; nel corso del 2011, infatti, due mulattiere sono state classificate strade agro-silvo-pastorali. Gli altri regolamenti sono stati modificati per adeguarli alle sopravvenute esigenze dell'ente.

2 - Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

[indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,60%	0,60%	0,50%	0,50%
Detrazione abitazione principale	€ 103,29	€ 103,29	€ 103,29	€ 200,00	€ 200,00
Aree fabbricabili	0,60%	0,60%	0,60%	0,80%	0,80%
Altri immobili	0,65%	0,65%	0,65%	0,80%	0,80%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)*				0,20%	0,20%

***I fabbricati rurali ad uso strumentale** di cui all'articolo 9, comma 3-*bis*, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, **ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani,** di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), **sono esenti**

2.1.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	90,61%	89,51	95,54%	90,38%	100%
Costo del servizio procapite	€ 85,35	€ 87,32	€ 89,35	€ 94,64	€ 89,89
n. abitanti al 31.12	666	661	656	643	628

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

L'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n.174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato alcune modifiche al D.Lgs. n.267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147bis, 147ter, 147quater e 147quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali. A tal proposito il consiglio comunale, con deliberazione n. 31 in data 28.12.2012, ha approvato il regolamento dei controlli interni.
Prima dell'entrata in vigore di detta normativa periodicamente sono state effettuate verifiche sulla realizzazione degli obiettivi, formalizzate con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000. Con tale deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, è stato verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio.
La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è stata riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, co. 1, D.Lgs. 267/2000)
L'Organismo per il controllo interno che sovraintende l'operato dell'Amministrazione è il Revisori dei Conti, che ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spese di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti; ad esprimere i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

3.1.1 - Controllo di gestione:

(indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori)

- Personale:

  (a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici)

  Come già accennato in precedenza, in data 01.10.2010, a seguito concessione amministrativa reti servizio idrico integrato a Uniacque spa, è stato ceduto il contratto di lavoro del dipendente addetto ai servizi esterni. L'amministrazione ha fatto fronte alla riduzione del personale a mezzo impiego lavoratori socialmente utili per venti ore settimanali senza costi aggiuntivi per l'ente (fatta eccezione per la copertura assicurativa INAIL).
  In data 29.11.2013 è stata sottoscritta con il Ministero di Giustizia la convenzione che prevede l'impiego di tre condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità in attività non retribuita in favore della collettività.
  Con deliberazione Consiglio Comunale n. 22 in data 28.09.2012 è stata modificata la convenzione di segreteria; dal 01.10.2012 il numero delle ore settimanali di impiego del segretario comunale è passato da dieci a otto e trenta.

- Lavori pubblici:
  [a titolo di esempio, quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)]

  Durante il mandato amministrativo 2009-2014 sono state realizzate le seguenti opere:

  ANNO 2009
  - asfaltatura di vari tratti di strade comunali; principalmente la strada intercomunale Riso-Chignolo, il cui manto risultava fortemente deteriorato in vari punti. Il costo dell'opera

(spese tecniche comprese), pari ad € 46.684,85 è stato finanziato per € 13.684,84 con mezzi di bilancio ed € 33.000,00 con contributo sulla L.R. 25/2007 (fondi anno 2008);

- sostituzione dei serramenti alla scuola primaria, sita in Via Fontanile al civico n. 1, finanziati per € 47.616,00 dalla Regione Lombardia (a valere sui fondi 2009 della L.R. 70/80 - Edilizia scolastica minore) e per € 15.983,40 con mezzi di bilancio. L'intervento ha comportato la realizzazione di lavori complementari, pari ad € 9.527,60, per la riquadratura delle finestre e la tinteggiatura dei locali interessati dalla sostituzione;

ANNO 2010

- acquisto scuolabus Mercedes-Benz targa EB505RC, finanziato in parte con contributo della Regione Lombardia a valere sui fondi 2010 della L.R. 11/2004 (€ 34.903,00), in parte mediante ricorso ad indebitamento (contributo BIM a rimborso pari ad € 55.000,00) ed in parte con fondi di bilancio (€ 97,00);
- manutenzione straordinaria del cimitero di Oneta, con sistemazione della scala centrale e rifacimento dei cordoli, e manutenzione del cimitero di Cantoni, con realizzazione pavimentazione ingresso e sistemazione tratto muro perimetrale lesionato. La spesa complessiva di € 21.793,90 è stata finanziata per € 20.000,00 con contributo della Regione Lombardia erogato ai sensi della D.G.R. n. 8/11245 del 10.02.2010 ed € 1.793,90 con mezzi di bilancio;
- riqualificazione e valorizzazione del percorso storico e naturalistico Ortello-Chignolo-Santuario del Frassino. L'intervento, costato complessivamente € 100.087,54 è stato finanziato per € 95.655,34 con un contributo a valere sui fondi 2009 della L.R. 25/2007 e per € 4.432,17 con fondi di bilancio;
- realizzazione passaggio pedonale di accesso al cimitero con strada di servizio. Il costo complessivo dell'opera, pari ad € 372.415,05 è stato finanziato per € 217.894,39 con contributo della Regione Lombardia concesso su istanza presentata dall'ente ai sensi della D.G.R. n. 8/11245 del 10.02.2010 e per € 154.520,66 con mezzi di bilancio;
- realizzato impianto fotovoltaico sul fabbricato di proprietà comunale adibito a museo etnografico: Costo complessivo € 53.363,47 finanziato a mezzo contributo a rimborso Consorzio B.I.M. fiumi Serio e Brembo;

ANNO 2011

- prolungamento della rete dell'illuminazione pubblica di Via G. Marconi e in loc. Santuario del Frassino. L'intervento ha comportato all'ente un onere di € 52.525,00, in parte finanziato con contributo regionale IV bando Distretto del Commercio. Il contributo in questione è pari a complessivi € 36.000,00. Per poterne beneficiare l'ente deve dimostrare una spesa pari almeno al doppio del contributo, ovvero € 72.000.00. L'importo complessivo di € 72.000,00 il Comune di Oneta lo ha rendicontato sommando i lavori di cui nella fattispecie, l'intervento per la sostituzione della centralina per la regolazione della rete di illuminazione pubblica sita in Via G. Marconi (€ 6.655,00) e quota parte dei lavori di realizzazione area di parcheggio dedicata alle biciclette, punto informativo e noleggio biciclette in loc. Colle di Zambla;
- rifacimento del fondo in calcestruzzo e sassi della mulattiera comunale "Piazzale del Set – Val Piana", con sostituzione della ghiaia trascinata a valle dagli eventi temporaleschi e relativa realizzazione di canalette di sgrondo. L'intervento ha comportato una spesa pari ad € 2.600,00 finanziata con mezzi di bilancio;
- acquistato automezzo "Fiat Strada" per il servizio manutenzione beni demaniali e patrimoniali dell'ente. Costo € 14.641,00.
- intervento di ripavimentazione del primo tratto di Via Molini e di risagomatura del fondo con ripristino buche con raccordo due griglie e rimessa in quota di quattro pozzetti nel secondo tratto. I lavori sono costati € 12.294,96 e sono stati finanziati con mezzo di bilancio;
- intervento di riordino del cimitero comune di Cantoni con lavori di muratura a carico dei muri perimetrali e delle scalette interne, posizionamento delle barriere a protezione del dislivello tra i due settori del cimitero e posa barriera tra il cancello d'ingresso ed il muro di recinzione. Importo dei lavori € 5.178,40 finanziati con mezzi di bilancio;
- realizzazione servizi igienici nuova sede Museo Etnografico. Importo dei lavori € 7.903,86 finanziati con fondi di bilancio;
- sostituzione tubatura di canalizzazione acque meteoriche Via G. Pedretti. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di € 5.229,08 finanziati con mezzi di bilancio.

ANNO 2012

- Intervento di manutenzione per ripristino strada di accesso ai bacini di presa acquedotti comunali in frazione Cantoni e strada comunale a valle del collettore fognario Valle Fontanile (ripristino danni causati dagli eventi alluvionali del 17.07.2009). L'opera costata complessivamente 67.684,75 è stata completamente finanziata con contributo regionale finalizzato agli interventi di cui all'OPCM 3878/2010;
- Estumulazione/esumazione concessioni cimiteriali scadute cimitero di Cantoni ed eliminazione lapidi murarie; ripristino area sepolture ad inumazione con apporto di terriccio ed inerbimento. Costo complessivo € 3.025,00;
- sostituita la centralina per la regolazione della rete di illuminazione pubblica sita in Via G. Marconi. Costo complessivo € 6.655,00;
- posa serramento in vetro con intelaiatura in ferro a chiusura dell'arco d'ingresso della Casa Bettonagli (ora Museo Etnografico) - intervento costato € 7.078,50;
- rifatto il portone d'ingresso della Cà Pinì (ora Museo Etnografico) – intervento costato € 4.356,00;
- in accordo con il Comune di Gorno sono stati asfaltati i tratti deteriorati della strada Riso-Chignolo. Ogni comune ha sostenuto la spesa in proporzione ai tratti ubicati sul proprio territorio; la spesa a carico del Comune di Oneta ammonta ad € 4.730,63 (Iva inclusa);
- Estumulazione/esumazione concessioni cimiteriali scadute cimitero di Oneta con demolizione monumenti tombe; estumulazione defunti loculi cimiteriali non rinnovati o non rinnovabili; scavo fosse per completamento mineralizzazione resti umani; eliminazione lapidi murarie; smaltimento materiale di risulta e smaltimento rifiuti speciali. Spesa complessiva € 12.741,30;
- ammodernamento e messa a norma del cimitero di Oneta con demolizione dei loculi ubicati nel lato sud e successiva ricostruzione di loculi e cinerini. L'importo progettuale pari ad € 65.000,00 è stato finanziato per € 29.076,02 con devoluzione mutui assunti con la Cassa Depositi e Prestiti posizioni n. 4399639 01 e 4337333 01 e per € 35.923,98 con mezzi di bilancio. Ad oggi risulta approvato il I s.a.l. (pari al finale), mentre rimane da redigere il certificato di regolare esecuzione;

ANNO 2013

- I lotto lavori di realizzazione dell'area di parcheggio per le biciclette, punto informativo e noleggio biciclette, con cui si è realizzata l'area di parcheggio. L'intervento, costato circa € 30.000,00, è stato finanziato in parte con mezzi di bilancio ed in parte a mezzo fondi regionali IV bando per il Distretto del Commercio (come sopra riportato). A seguito rimodulazione PISL 2011/2013 la Comunità Montana ha comunicato la concessione di un contributo di € 50.000,00 per il finanziamento dei lavori di cui sopra. L'importo in questione verrà utilizzato per il II lotto (punto informativo e noleggio biciclette);
- manutenzione straordinaria della strada intercomunale Colle di Zambla per la realizzazione di nuova rete di raccolta acque meteoriche e nuova pavimentazione in asfalto. Il costo dell'opera, pari a complessivi € 71.000,00 è finanziato al 50% dal Comune di Oltre il Colle in qualità di comproprietario della strada. Ad oggi risultano terminati i lavori di pavimentazione, costati complessivamente € 38.484,18. Non appena il Comune di Oltre il Colle avrà ottenuto le prescritte autorizzazioni in relazione allo scarico delle acque meteoriche, si provvederà a completare i lavori;
- manutenzione pavimentazioni diverse vie comunali con rifacimento manto stradale. Spesa complessiva € 12.650,00;
- sostituzione portoncino d'ingresso delle ex scuole elementari di Chignolo. L'importo della spesa in parola è pari ad € 2.843,50;
- tinteggiatura pareti interne scuola primaria. Costo complessivo € 4.840,00;
- sostituzione rete parapalloni campo sportivo comunale; € 1.659,20;
- posa, nel cimitero di Cantoni, di n. 18 cinerini prefabbricati con sistemazione scala esistente di accesso al livello inferiore e livellamento vialetto esistente a partire dalla scala di accesso al livello inferiore fino ai nuovi cinerini. Il costo complessivo, preventivato in € 10.000,00, è stato finanziato con mezzi di bilancio. Ad oggi non risulta ancora chiusa la contabilità finale;
-

-
- ripristino tratto di strada denominata "Monga" in frazione Chignolo. La spesa complessiva di € 5.124,00 è stata sostenuta per € 4.224,00 dal comune e per € 900,00 dai soggetti privati di cui alla convenzione sottoscritta in data 20.11.2013.

Oltre agli interventi realizzati dall'amministrazione comunale si ricordano le convenzioni con la Parrocchia di Oneta per:

- la realizzazione dei lavori di asfaltatura di tratto di sedime stradale Via Santuario del Frassino; importo intervento € 5.000,00 (anno 2010);
- la realizzazione del parcheggio adiacente il Santuario della Madonna del Frassino e lavori di manutenzione ordinaria del muro di sostegno della strada di accesso al parcheggio a valle del medesimo santuario; importo intervento € 14.500,00 (anno 2011);

- Istruzione pubblica:

  (a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

  Sul territorio comunale sono presenti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, mentre per frequentare la scuola secondaria di I grado i ragazzi devono recarsi nel limitrofo comune di Gorno, dove è attiva la sezione staccata della scuola di Ponte Nossa. Durante il consiglio comunale del 31.03 p.v. verrà esaminata la bozza di convenzione da sottoscriversi con il Comune di Gorno per la gestione della scuola secondaria di I grado

  I bambini dai tre ai dieci anni di Chignolo, per questioni logistiche, frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria di Gorno.

  Da alcuni anni il Comune di Oneta partecipa alle spese sostenute dal Comune di Ponte Nossa per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo di Ponte Nossa a cui fanno capo le scuole del territorio comunale.

  Per ciascuna delle annualità del quinquennio 2009-2014 i servizi mensa e trasporto scolastico sono rimasti pressoché invariati; si è infatti mantenuto costante il numero dei bambini che hanno frequentato la scuola dell'infanzia (ai quali viene erogato il servizio mensa) ed il numero degli studenti che hanno usufruito del servizio del trasporto scolastico. Anche negli anni 2009-2014 l'amministrazione comunale ha garantito il servizio di trasporto per i ragazzi frequentanti la scuola secondaria di secondo grado residenti nella frazione Chignolo non raggiunti dalle linee di trasporto pubblico provinciali.

  Anche nel quinquennio considerato l'amministrazione:

  - ha organizzato l'annuale corso extrascolastico di nuoto frequentato dalla quasi totalità degli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
  - ha assegnato annualmente le borse di studio intitolate alla "Madonna del Frassino" agli studenti meritevoli (dal terzo anno della scuola secondaria di I grado alla laurea), per un importo annuo complessivo di circa € 2.200,00.

- Ciclo dei rifiuti:

  (a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

  Dal 2009 ad oggi si sono registrate le seguenti percentuali di raccolta differenziata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale rifiuti prodotti – kg	243.143,00	250.332,00	246.088,00	224.791,00	208.920,00*
Raccolte differenziate – kg	72.723,00	88.352,00	94.788,00	82.591,00	72.460,00*
Percentuale raccolta differenziate	30,32	35,29	38,52	36,74	34,68*

*Esclusi dati raccolta RAEE non disponibili alla data di stesura della presente.

Dal 01.01.2010 alle abituali raccolte differenziate: vetro; carta; ferro; ingombranti; raee; si è aggiunta anche la raccolta della plastica.

Dal 2010 l'amministrazione comunale organizza la giornata del "Verde Pulito": occasione per sensibilizzare la popolazione sui problemi dell'abbandono dei rifiuti e, soprattutto, per ripulire alcuni anfratti utilizzati come deposito abusivo di rifiuti.
Al fine di incentivare la pratica del compostaggio, durante il 2013 l'amministrazione ha acquistato e distribuito, a chi ne ha fatto richiesta, n. 12 compostiere per la raccolta degli scarti vegetali (frazione umida e scarti giardinaggio) Ogni compostiera, del valore di € 84,70, è stata ceduta dietro corrispettivo di € 35,00. Quattro compostiere sono state collocate nei cimiteri comunali (rispettivamente due nel cimitero di Oneta e una nei cimiteri di Cantoni e Chignolo) per la raccolta degli scarti vegetali.
Con deliberazione Consiglio Comunale n. 9 in data 19.02.2010 il Comune di Oneta ha aderito al "Patto dei Sindaci" (Covenant of majors), patto per la riduzione delle emissioni di CO^2.

- Sociale:
  (a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato)

  I servizi sociali sono stati garantiti con ricorso alla gestione associata. Fino al 31.12.2012 i servizi sono stati gestiti dalla Comunità Montana Valle Seriana Z.o. n. 8, mentre dal 01.01.2013 la gestione è stata delegata al Comune di Clusone. Tramite il servizio di segretariato sociale è garantito l'accesso ai servizi sociali a tutti i cittadini. Il Comune di Oneta registra una maggiore richiesta di servizi rivolta alla popolazione anziana.
  Con deliberazione Consiglio Comunale n. 23 in data 17.09.2010 e n. 26 in data 29.11.2013, è stata approvata la convenzione per la gestione del nido aziendale denominato "Nido di Arianna" di Ponte Nossa, rispettivamente per gli anni scolastici del triennio 2010/2013 e 2013/2016.
  Ogni anno il Comune di Oneta istituisce lo sportello affitti con cui finanzia parte del contributo che la Regione Lombardia riconosce alle persone disagiate quale sostegno alle spese di locazione.

- Cultura:
  Con deliberazione Consiglio Comunale n. 19 in data 23.09.2011 è stata approvata la convenzione per l'adesione al sistema interbibliotecario della Valle Seriana.
  In data 21.07.2010, con deliberazione di Giunta Comunale n. 26, è stato approvato il protocollo d'intesa con i comuni di Parre, Premolo, Ponte Nossa e Gorno per la costituzione del comitato culturale denominato "3PGO – Distretto culturale Dossana – Val del Riso", il quale si prefigge lo scopo di valorizzare l'omonima area geografica attraverso la promozione di eventi e la creazione di offerte di natura culturale/turistica.
  Patrocini e contributi concessi per iniziative di valore culturale:
  - patrocinio al comune di Gormo per la realizzazione del volume "Gromo del XV secolo" (anno 2010);
  - patrocinio e contributo al gruppo folcloristico "Le Taissine" di Gorno per la pubblicazione storica del volume "Taissine" (anno 2012);

  Con deliberazione Giunta Comunale n. 23 in data 26.04.2013 sono stati approvati i loghi ufficiali dal Museo Etnografico e della Biblioteca Comunale.

- Turismo:
  (a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo)

  Il comune di Oneta è meta di villeggiatura da molti anni; la presenza di villeggianti si registra soprattutto nel periodo estivo e durante le festività natalizie. Il turismo è limitato a villeggianti abituali proprietari di seconde case.
  Nell'anno 2011 l'amministrazione comunale ha aderito al Distretto del commercio "Asta del Serio" al fine di incentivare la programmazione di iniziative in favore dello sviluppo del turismo.
  Nei mesi di novembre e dicembre 2011 l'amministrazione ha concesso l'uso dell'immobile ubicato in Via Villa quale sede dell'iniziativa "La casa di Babbo Natale"; in tale occasione si è registrata una notevole presenza di turisti sul territorio.
  Nei giorni 4-5 settembre 2010, 3-4 settembre 2011 e 1-2 settembre 2012, anche grazie alla

collaborazione dell'amministrazione comunale, il "Motoclub MG" di Ponte Nossa ha organizzato, sul territorio del Comune di Oneta – percorso Cantoni d'Oneta-Colle di Zambla, rispettivamente:

- Gara Nazionale di velocità in salita – 1° memorial Fausto Duci;
- Campionato Europeo velocità in salita – 2° memorial Fausto Duci;
- Coppa Europea velocità in salita – 3° memorial Fausto Duci.

Nei giorni di svolgimento delle manifestazioni si è registrata sul territorio comunale la presenza di numerose persone, anche di nazionalità straniera.

Durante il quinquennio del mandato amministrativo 2009-2013 molte sono state le iniziative che hanno beneficiato di contributi economici, e/o del patrocinio comunale, per la loro ricaduta positiva sul territorio e sul turismo. Di seguito si citano le più significative:

- edizioni 2011,2012, 2013 e 2014 della manifestazione "Coi ciaspe in Val del Ris";
- ciascuna delle tre edizioni finora svolte (2011, 2012 e 2013) della camminata "Giro delle sorgenti";
- tutte le undici edizioni (tra svolte ed in programma) della "Camminata in Val del Riso", la quale ha una connotazione prettamente sociale (raccolta di contributi per il finanziamento di progetti da realizzarsi nei paese sottosviluppati), ma che ha anche un risvolto turistico e di promozione del territorio;
- realizzazione progetto "Minerali di arrampicata", a cura del gruppo Fancy Mountain (anno 2010);
- ripristino e messa in sicurezza tratti del sentiero CAI n. 501 "Forcella-Monte Alben" da parte del CAI – Sottosezione Valserina (anno 2010);
- progetto di riqualificazione della sentieristica della Valle del Riso e adeguamento della cartellonistica realizzato dal CAI Sottosezione Valle del Riso (anno 2011);
- organizzazione 500° anniversario dell'apparizione della Madonna del Frassino (02.07.2012);
- realizzazione "Ferrata al Monte Alben" a cura del gruppo Fancy Mountain (2012);
- IV edizione della Maga Sky Marathon organizzata dall'amministrazione comunale di Serina e dalla Pro Loco Serina (2013).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 22 in data 26.05.2010 è stata disposta l'adesione al progetto " PROMOSERIO – IAT VALSERIANA " per la costituzione dell'Associazione Promoserio, con la partecipazione di soggetti pubblici e privati, avente la funzione fondamentale di istituire lo IAT Valseriana ed essere promotrice di tutte le politiche di comunicazione e strategie del turismo per la Valseriana. Lo IAT Valeriana è finalizzato ad assicurare in modo integrato i servizi di informazione dei prodotti promozionali, dell'offerta di servizi turistici, degli itinerari turistici-culturali, della disponibilità ricettiva al fine di rafforzare e dare ampia visibilità alle potenzialità turistiche del territorio.

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

La valutazione delle performance non viene effettuata. Al titolare di posizione organizzativa diverso dal segretario comunale non viene erogato alcun compenso a titolo di retribuzione di risultato. Non risulta costituito il nucleo di valutazione.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Attualmente il controllo avviene nelle forme previste dagli statuti dei singoli organismi ai quali questo Ente partecipa in misura minoritaria, come di seguito elencato:

ELENCO PARTECIPATE DIRETTAMENTE		
Denominazione	Quota partecipazione	Oggetto sociale
Uniacque spa P.IVA 03299640163	0,070%	Gestione servizio idrico integrato
SE.T.CO. srl P.IVA 02541480162	0,014%	Gestione servizi pubblici locali
Consorzio Minerario Valle del Riso - Val Parina C.F. 03072520160	24,000%	Promozione e realizzazione azioni di animazione del territorio, delle potenzialità di crescita economico e culturale (...)
ELENCO PARTECIPATE INDIRETTAMENTE		
Denominazione	Quota partecipazione	Oggetto sociale
G.ECO srl P.IVA 03772140160	0,004666%	Gestione RSU
VAL CAVALLINA SERVIZI srl P.I. 02544690163	0,001422%	Servizio idrico integrato

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	514.668,75	524.712,62	594.508,87	536.650,89	566.783,03	+10,12
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	245.169,36	502.948,47	67.239,53	121.511,20	117.329,83	-52,14
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	55.000,00	70.000,00	0,00	29.076,02	0,00	- 100,00
Totale	814.838,11	1.097.661,19	661.748,40	687.238,11	684.112,86	-16,04

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	480.559,07	473.358,84	486.265,45	475.568,81	569.393,39	+18,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	347.358,65	633.621,80	195.816,76	229.980,98	282.815,91	-18,58
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	32.220,52	34.597,83	40.918,27	42.312,51	43.784,84	+35,89
Totale	860.013,24	1.141.578,47	723.004,48	747.862,30	895.994,14	+4,18

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	59.805,97	56.139,67	59.272,09	44.421,28	41.838,94	-30,04
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	59.805,97	56.139,67	59.272,09	44.421,28	41.838,94	-30,04

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	514.668,75	524.712,62	594.508,87	536.650,89	566.783,03
Spese Titolo I	480.559,07	473.358,84	486.265,45	475.568,81	569.393,39
Rimborso prestiti parte del Titolo III	32.220,52	34.597,83	40.918,27	42.312,51	43.784,84
Saldo di parte corrente	1.889,16	16.755,95	67.325,15	18.769,57	-46.395,20

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate Titolo IV	245.169,36	502.948,47	67.239,53	121.511,20	117.329,83
Entrate Titolo V (**)	55.000,00	70.000,00	0,00	29.076,02	0,00
Totale Titoli (IV+V)	300.169,36	572.948,47	67.239,53	150.587,22	117.329,83
Spese Titolo II	347.358,65	633.621,80	195.816,76	229.980,98	282.815,91
Differenza di parte capitale	-47.189,29	-60.673,33	-128.577,23	-79.393,76	-165.486,08
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	520,00	800,00	720,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	71.144,79	86.150,00	131.155,00	83.565,67	173.000,00
Saldo di parte capitale	23.955,50	25.476,67	3.097,77	4.971,91	8.233,92

(**) Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2009

Riscossioni	(+)	635.093,14
Pagamenti	(-)	641,255,29
Differenza	(+)	-6.162,15
Residui attivi	(+)	239.550,94
Residui passivi	(-)	278.688,92
Differenza		-39.137,98
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-45.300,13

Anno 2010

Riscossioni	(+)	708.640,71
Pagamenti	(-)	524.213,98
Differenza	(+)	184.426,73
Residui attivi	(+)	445,160,05
Residui passivi	(-)	673,504,16
Differenza		-228.344,11
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-43.917,38

Anno 2011

Riscossioni	(+)	554.184,35
Pagamenti	(-)	502.553,57
Differenza	(+)	51.630,78
Residui attivi	(+)	166.836,14
Residui passivi	(-)	279.719,00
Differenza		-112.882,86
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-61.252,08

Anno 2012

Riscossioni	(+)	526.812,72
Pagamenti	(-)	529.679,56
Differenza	(+)	-2.866,84
Residui attivi	(+)	204.846,67
Residui passivi	(-)	262.604,02
Differenza		-57.757,35
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-60.624,19

Anno 2013

Riscossioni	(+)	858.685,08
Pagamenti	(-)	681.250,76
Differenza	(+)	177.434,32
Residui attivi	(+)	232.995,20
Residui passivi	(-)	451.277,49
Differenza		-218.282,29
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-40.847,97

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		7.632,10			
Per spese in conto capitale	25.512,75	48.378,58	9.550,60	37.210,54	56.568,82
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	71.272,37	76.466,14	117.143,75	198.724,83	27.076,29
Totale	96.785,12	132.476,82	126.694,35	235.935,37	83.645,11

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	529.817,47	285.380,52	449.210,90	435.490,78	485.183,54
Totale residui attivi finali	303.756,15	526.729,80	311.141,08	412.075,31	299.256,35
Totale residui passivi finali	492.351,55	843.463,88	619.937,51	483.889,16	700.794,78
Risultato di amministrazione	96.785,12	132.476,82	126.694,35	235.935,37	83.645,11
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					28.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	18.324,53	10.632,12	1.321,82	21.177,60	16.000,00
Spese di investimento	71.144,79	86.150,00	131.155,00	74.015,07	173.000,00
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	89.469,32	96.785,12	132.476,82	95.192,67	217.000,00

4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	117,45	7.035,70	31.463,45	99.387,14	138.004,34
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	4.900,16	4.900,16
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	32.786,57	17.101,79	34.822,75	84.711,11
Totale	117,45	39.822,27	48.565,24	139.110,65	227.6156,1
					Conto capitale
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	114.223,68	0,00	36.000,00	150.223,68
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	29.076,02	29.076,02
Totale	0,00	114.223,68	0,00	65.076,02	179.299,70
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	4.500,00	660,00	5.160,00
Totale generale	117,45	154.045,95	53.065,24	204.846,67	412.075,31

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	10.357,02	5.963,13	10.421,59	109.069,23	135.810,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	65.197,12	28.820,00	97.026,28	146.823,78	337.867,18
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1000,00	500,00	2.000,00	6.711,01	10.211,01
Totale generale	76.554,14	35.283,13	109.447,87	262.604,02	483.889,16

4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	40,20	54,79	32,80%	43,93	33,37

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	NS

5.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	569.583,30	604.985,47	549.067,19	506.754,69	462.969,85
Popolazione residente	666	661	656	643	628
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	855,23	915,26	836,99	788,11	737,21

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	4,13%	4,14%	3,92%	3,58%	2,92%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2008 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	11.395,84	Patrimonio netto	2.655.232,82
Immobilizzazioni Materiali	3.003.784,25		
Immobilizzazioni Finanziarie	12.000,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	244.184,09		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	405.699,53
Disponibilità liquide	529.817,47	Debiti	712.851,07
Ratei e risconti attivi	4.198,19	Ratei e risconti passivi	31.596,42
Totale	3.805.379,84	**Totale**	3.805.379,84

Anno 2012 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni Immateriali	441,60	Patrimonio netto	2.756.073,75
Immobilizzazioni Materiali	3.506,162,66		
Immobilizzazioni Finanziarie	13.553,20		
Rimanenze	0,00		
Crediti	413.372,46		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	683.771,14
Disponibilità liquide	307.749,22	Debiti	652.776,67
Ratei e risconti attivi	5.419,95	Ratei e risconti passivi	154.697,93
Totale	4.247,319,49	**Totale**	4.247.319,49

(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. *(Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)*

QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	3028,60	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	3028,60	0,00

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data odierna non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Totale complessivo spese del personale	178.221,62	160.895,42	145.494,57	138.952,88	136.990,97
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	37,09%	33,99%	29,92%	29,22%	24,06%
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	148.555,00	148.555.00	148.555,00	162.832,88	162.832,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	158.358,95	145.112.07	125.400,66	131.390,20	130.431,28
Rispetto del limite	SI**	SI	SI	SI	SI

* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

** Il limite è stato rispettato avvalendosi delle deroghe previste per gli enti non soggetti al patto di stabilità (articolo 3, comma 121, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Per il calcolo dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti si è utilizzato il dato complessivo, comprese le componenti escluse dal calcolo per il rispetto dei criteri di cui all'art. 1, c. 562, l. n. 296/2006.

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* / Abitanti	267,60	243,41	221,79	216,10	218,14

*Il dato considerato per il calcolo della spesa pro-capite è comprensivo delle componenti escluse per la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 562, Legge 296/2006.

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	166,50	220,33	218,87	214,33	209,33

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'ente ha fatto ricorso al lavoro flessibile solo nel 2013 a mezzo vouchers. Non avendone fatto ricorso negli anni precedenti il limite del 50% delle spese sostenute per il medesimo scopo nel 2009 non poteva essere rispettato.

L'Ente ha inoltre fatto ricorso ai "Lavoratori socialmente utili", ai sensi degli artt. 1, comma 2, lett. e) e 7 del D.Lgs. 01/12/1997 n. 468, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio.

8.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali

rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nel 2013 il ricorso al lavoro flessibile ha comportato una spesa di € 2.500,00; nel 2009 non era stato sostenuto alcun onere.

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	13.244,52	12.289,18	9.635,90	9.635,90	9.635,90

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*:

Con deliberazione consigliare n. 8 in data 19.02.2010 è stata esternalizzata la gestione del servizio idrico integrato a Uniacque spa. Con decorrenza 01.10.2010 è stato trasferito il dipendente a cui erano attribuite tali funzioni. Con deliberazione Giunta Comunale n. 49 in data 20.10.2010 è stato conservato il posto in pianta organica per una eventuale ipotetica assunzione per lo svolgimento delle mansioni residuali attribuite al dipendente di cui sopra (manutenzione e pulizia strade comunali; seppellitore; manutenzione beni demaniali e patrimoniali).Ad oggi non si è provveduto ad effettuare alcuna assunzione.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze da parte della Corte dei Conti in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Il Comune di Oneta nel quinquennio preso in considerazione non è stato oggetto di sentenze da parte della Corte dei Conti.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Il revisore dei L'organo di revisione non ha formulato rilievi in ordine a gravi irregolarità contabili.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011n.138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Il Comune di Oneta non ha partecipazioni in società controllate.

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008?:

☐ SI ☐ NO

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

☐ SI ☐ NO

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: ***(ove presenti)***

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 20..... *							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20..... *

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati *(diversi da quelli indicati nella tabella precedente)*: *(ove presenti)*

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2010 * (anno in cui è stata disposta l'esternalizzazione del servizio idrico integrato)

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	008			37.116.383,00	,00	2.073.513,00	1.942.885,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2011 *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	008			48.415.542,00	,00	2.249.472,00	175.963,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2012 *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	012			60.869.137,00	0,07	3.136.145,00	886.672,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 2013 *

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2	012			60.018.940,00	0,07	5.992.310,00	2.856.164,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

2) Vanno indicate le aziende *e* società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale *e* il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali *(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)*: *(ove presenti)*

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI ONETA che viene trasmessa all'organo di revisione ed, in attesa della designazione del tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica, alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Lombardia.

Lì 14 marzo 2014

COMUNE DI ONETA Bergamo

Il Sindaco

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 19 marzo 2014

L'organo di revisione economico finanziaria [2]

MOLINARI MARGHERITA

[2] *Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.*